

AVVISI

Mercoledì 16/10: nell'ambito delle iniziative del mese missionario, **"Il Trentino chiama l'Europa"**, alle ore 20.30 presso il Vigilium di via Endrici, conferenza sul tema: *Europa, radici e fondamenti cristiani e comuni. Passato, presente e futuro*, col prof. Michele Nicoletti.

Sabato 19/10: si svolgerà a Lavis dalle 15 alle 21 la **Festa diocesana per le famiglie** "Pellegrini di speranza" con la presenza del vescovo Lauro. Per informazioni ed iscrizioni trovate il volantino in bacheca e sul sito.

E' uscito l'ultimo numero del Bollettino parrocchiale; lo trovate in fondo alla chiesa.

PREGHIERA

L'intenzione di "quel tale" era buona: *"ricevere in eredità la vita eterna"*, e il suo comportamento risultava del tutto ineccepibile.

Ma tu gli hai chiesto, Gesù, qualcosa che ha bloccato sul nascere ogni entusiasmo, ogni velleità: *"vendi quello che hai e dallo ai poveri. Poi vieni e seguimi."* Così la sua disponibilità si è mutata in tristezza, il suo volto aperto e limpido si è improvvisamente oscurato. La ragione ci viene subito svelata: possedeva molti beni.

Ecco perché le tue parole, Gesù, rivolte a tutti i discepoli, diventano franche e senza equivoci: la ricchezza costituisce un serio pericolo per chi vuole entrare nel regno.

Da strumento, infatti, finisce spesso con il diventare un padrone. Assoggetta il cuore e lo rende incapace di vivere un'autentica libertà, costruisce una prigione dorata dalla quale non si riesce ad uscire se non a prezzo di gesti colmi di determinazione e soprattutto impedisce di vedere coloro che attendono una condivisione generosa.

Parrocchia S. Vigilio e S. Maria

13 ottobre 2024

**XXVIII Domenica
del tempo ordinario**



Il tema delle ricchezze terrene scandisce la Parola di Dio di questa celebrazione.

Esse possono essere una benedizione per la nostra vita, oppure rappresentare un pericolo per la nostra salvezza eterna.

Al di là del possedere o non possedere, il Signore Gesù ci indica la strada evangelica del distacco dai beni di questo mondo per partecipare alle ricchezze infinite del Regno.

PERDONARE

Riconosciamoci peccatori e abbiamo bisogno di perdono. Chiediamo a Dio di sanare il nostro cuore dalla cupidigia e di renderlo disponibile a qualunque

distacco in vista dei beni che non avranno mai fine.

Signore, che scruti i sentimenti ed i pensieri dell'uomo, abbi pietà di noi. *Signore pietà*

Cristo, che ci chiami a seguirti nella via della verità e dell'amore, abbi pietà di noi. *Cristo pietà*

Signore, che ci chiami ad essere liberi e poveri per il tuo Regno, abbi pietà di noi. *Signore pietà*

COLLETTA

Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene.

ASCOLTARE

1ª lettura – Sap 7,7-11

Al confronto della sapienza stimai un nulla la ricchezza.

La Sapienza viene esaltata come bene supremo. Ogni altro bene, anche la ricchezza, non sono paragonabili ad essa e sono compresi in essa. Una sapienza che ci fa vedere le cose con gli occhi di Dio.

Dal libro della Sapienza

Pregai e mi fu elargita la prudenza, implorai e venne in me lo spirito di sapienza. La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto, non la paragonai neppure a una gemma inestimabile, perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento.

L'ho amata più della salute e della bellezza, ho preferito avere lei piuttosto che la luce, perché lo splendore che viene da lei non tramonta. Insieme

me a lei mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile. *Parola di Dio.*

Dal Salmo 89 (90)

La caducità dell'uomo troverà compimento nell'infinità di Dio e la nostra morte verrà riscattata da lui, sorgente di vita. Il salmista innalza a Dio la sua supplica nel constatare quanto la nostra esistenza sia provvisoria, ed il suo cuore si apre alla speranza.

Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.

Insegnaci a contare i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio. Ritorna, Signore: fino a quando? Abbi pietà dei tuoi servi!

Saziaci al mattino con il tuo amore: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. Rendici la gioia per i giorni in cui ci hai afflitti, per gli anni in cui abbiamo visto il male.

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera e il tuo splendore ai loro figli. Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rendi salda.

2ª lettura – Eb 4,12-13

La parola di Dio discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.

La Parola di Dio scruta in noi i pensieri e i sentimenti del cuore. La nostra salvezza viene decisa dalla nostra accoglienza e dalla docilità al Signore. Lasciamoci mettere in crisi da questa Parola e chiediamo a Dio di renderci trasparenti.

Dalla lettera agli Ebrei

La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto.

Parola di Dio.

Canto al Vangelo – Mt 5,3

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Vangelo – Mc 10,17-30

Vendi quello che hai e seguimi.

Un giovane osservante è invitato da Gesù a disfarsi dei suoi beni per seguirlo nell'avventura evangelica. Lui rifiuta di seguire il consiglio del Maestro e Gesù, rattristato, si mette a parlare della pericolosità delle ricchezze ai fini della salvezza eterna. A chi rinuncia ai beni, Gesù promette la ricompensa in questa vita e la vita che non avrà fine.

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla

mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».

Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, Gesù Cristo ci guarda per primi e ci conquista con il suo amore. Con lui presentiamo al Padre la nostra preghiera. Diciamo insieme: **Ascoltaci, Signore!**

Per i sacerdoti, i religiosi, le religiose e quanti hanno scelto di seguirvi offrendoti la loro vita: fa' che possano sempre sentire la tua presenza nel servizio di ogni giorno. Preghiamo.

Per i responsabili delle nazioni e degli organismi internazionali: fa' che ogni loro scelta abbia come obiettivo la costruzione di un mondo di giustizia e di pace. Preghiamo.

Per chi nel mondo soffre per la fame, la povertà, la mancanza di casa o lavoro: possa sperare in una vita migliore grazie alla solidarietà di chi possiede beni e si rende disponibile a dividerli. Preghiamo.

Per gli educatori, gli insegnanti, gli animatori e i catechisti: nel prezioso servizio di accompagnamento dei bambini e dei ragazzi che sono loro affidati, sappiano essere presenze gioiose e rispettose della libertà di ciascuno. Preghiamo.

Per i giovani: fa' che sulle strade che percorrono nella loro ricerca di felicità possano incontrare te e scegliere di seguirti con slancio e generosità, preghiamo.

Per noi qui riuniti: fa' che ci lasciamo sempre stupire ed affascinare dalla tua Parola viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio. Preghiamo

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera, rendici capaci di seguirti senza timore, con cuore libero e sincero. Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Padre santo e misericordioso, che ci hai nutriti con il corpo e sangue del tuo Figlio, per questa partecipazione al suo sacrificio donaci di comunicare alla sua stessa vita.